VASTO: CONTRATTI ELETTRICI CON FIRME FALSE, 2 DENUNCIATI

4 Marzo 2013



VASTO – Sono stati smascherati e denunciati dalla Polizia i due procacciatori che hanno trasferito ignari consumatori da "Enel Energia" ad altre società di energia elettrica che oggi operano in condizioni di libero mercato.

Personale del Commissariato di Vasto (Chieti), coordinato dal dirigente Cesare Ciammaichella, partendo dalle denunce presentate dalle vittime, ha aperto un'indagine.

Dagli accertamenti esperiti è emerso che i due truffatori avevano architettato un piano ingegnoso e redditizio.

Uno di loro, già noto alle Forze dell'Ordine per essere stato protagonista in passato di episodi analoghi, si procurava i dati personali degli utenti che, in molti casi, risultavano essere amministratori condominiali, riuscendo ad acquisire i codici identificativi per la fornitura dell'energia elettrica.

Successivamente passava alla compilazione dei moduli di adesione al nuovo contratto per la fornitura di energia, utilizzava timbri lineari intestati a società fantasma e apponeva una firma falsa, a nome dell'ignaro amministratore condominiale che stava truffando al momento.

Per un venditore disonesto gli amministratori condominiali sono vittime molto ambite perché hanno potere di firma sui contratti di luce elettrica per l'illuminazione delle aree comuni, come le scale o le cantine. Pertanto, chi gestisce più condomìni diventa ancora più appetibile, perché con l'accesso alle bollette di tanti stabili la truffa è molto più redditizia.

Dopo qualche tempo, mentre i malcapitati si vedevano recapitare le fatture delle nuove società elettriche in base ai contratti che naturalmente non avevano mai sottoscritti, il "promoter" aveva già incassato le provvigioni versate dalla nuova compagnia per il procurato contratto. A questo punto la documentazione passava nelle mani del secondo truffatore.

Questi, con le stesse modalità del "socio in affari", provvedeva a cambiare nuovamente il gestore d'energia. Se il suo compare aveva portato un contratto da "Enel Energia" alla società "Esperia Energia", a lui spettava il compito di stipulare un nuovo contratto con un'ulteriore compagnia la "Meta Energia". In questo modo riuscivano a portare a casa un buon numero di provvigioni.

Dopo un'attenta e minuziosa indagine, gli investigatori hanno accertato i numeri di conto corrente su cui venivano versate le provvigioni, riuscendo così a risalire agli autori.

I due sono stati identificati per W.S. di anni 29 e G.G.F. di anni 26, residenti nelle Marche, entrambi con precedenti penali per reati contro il patrimonio e la persona, nonché per truffa e falsità ideologica.

Dovranno rispondere oltre che per truffa, di falsità in scrittura privata, e sostituzione di persona.

La Polizia effettuerà ulteriori indagini al fine di accertare l'eventuale responsabilità di altre persone nell'intera vicenda.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli